



Utilizzo Legge di San Marino

Caratteristiche peculiarità e vantaggi

Rag. Giuseppe Lepore – socio Key Trustee s.p.a. trustee in San Marino

23.11.2023







Evoluzione normativa

- ➤ Testo in vigore dal 10/03/2010 al 27/12/2010 Legge 1 marzo 2010 n° 42
- ➤ Testo consolidato in vigore dal 28/12/2010 al 11/07/2013
- ➤ Testo consolidato in vigore dal 12/07/2013 al 04/08/2019
- Testo consolidato in vigore dal 05/08/2019 al 23/11/2019
- ➤ Testo consolidato in vigore dal 24/11/2019 al 26/12/2021
- Testo consolidato in vigore dal 27/12/2021







Un minimo di basi comuni

San Marino aderisce alla Convenzione Aja del 1 luglio 1985 con Decreto 20 settembre 2004 n° 119







Cosa è la Convenzione e quali magie contiene

- 1) Non dà definizione di cosa è il trust ma quali sono gli elementi che ove presenti determinano l'esistenza di un trust
- 2) Beni posti sotto il controllo di un Trustee: una riflessione sul TE
- 3) La segregazione
- 4) Disponente che ritiene alcune prerogative o che trustee possa esser beneficiario non è incompatibile con esistenza del trust







Art. 2:

- nozione di trust: si ha quando un soggetto è titolare dei beni nell'interesse di uno o più beneficiari
- Il Disponente può essere trustee o riservarsi alcuni diritti e poteri
- ➤Il Disponente e Trustee possono esser beneficiari del Trust ma il trustee non può essere unico beneficiario
- >Con lo stesso atto istitutivo posso fare un trust per beneficiari per uno scopo







Art. 3:

La legge si applica solo ai trust istituiti volontariamente (non sono ammessi trust per volontà giudiziaria)







Art. 4 e 6:

Il trust è istituito per scritto per atto tra vivi o per testamento

Se fatto per atto tra vivi nella RSM è prescritta

- 1) la forma dell'atto pubblico ma senza la presenza di testimoni
- 2) o con scrittura con sottoscrizione autenticata dal notaio







Art. 4 e 6:

Il trust è istituito per scritto per atto tra vivi o per testamento

Se fatto per atto tra vivi fuori dalla RSM deve esser allegata la dichiarazione di un Avvocato o di un Notaio della RSM che ne attesti la validità ai sensi di Legge







Art. 6: elementi obbligatori che devono risultare dall'atto

- ➤ Volontà di istituirlo
- >Individuazione trustee
- >Individuazione dei beni
- ➤ Obblighi in capo all'Agente residente (obbligatorio nel caso il trustee non sia trustee di RSM)







Art. 6: elementi obbligatori che devono risultare dall'atto

- 1) Volontà di istituirlo
- 2) Individuazione trustee
- 3) Individuazione dei beni
- 4) Obblighi in capo all'Agente residente (obbligatorio nel caso il trustee non sia trustee di RSM)
- 5) Individuazione dei beneficiari
- 6) Regole che assicurino presenza di un Guardiano che agisca contro trustee qualora non ci siano beneficiari





Art. 7: Attestato del Trust

Entro 15 gg dalla data di istituzione deve esse redatto dal trustee un attestato contenente tutte le informazioni ed autenticato dal Notaio che lo consegna entro 10 gg al Registro dei Trust o se non lo fa lo deve fare il Trustee entro i 10 giorni successivi

Art. 8: Registro dei Trust della RSM

Banca Centrale tra le Funzioni ha anche quella della tenuta del è Registro dei Trust

Il registro può rilasciare certificazione delle risultanze







Art. 9: Durata del Trust: 100 anni

Art. 28 Libro degli Eventi

Art. 55: azione di separazione (imprescrittibile) e di recupero (10 anni) : confusione dei beni, permutazione

Art.57 Esercizio abusivo dell'attività di trustee: sanzione da 8.000,00 a 12.000,00







La Corte per il Trust e i Rapporti Fiduciari è stata istituita nell'ambito della giurisdizione ordinaria dalla Legge Costituzionale 26 Gennaio 2012 n.1 "Istituzione della Corte per il Trust ed i Rapporti Fiduciari" ed è regolamentata dalla Legge Qualificata 26 gennaio 2012 n.1 "Disposizioni per l'attivazione ed il funzionamento della Corte per il Trust ed i rapporti fiduciari" e dal Decreto Delegato 19 luglio 2013 n.85 "Procedimento innanzi la Corte per il Trust e i Rapporti Fiduciari", così come modificato, in sede di ratifica da parte del Consiglio Grande e Generale, dal Decreto Delegato 30 settembre 2013 n.128.





- La Corte non è soggetta alle disposizioni sull'Ordinamento Giudiziario.
- ➤II Presidente ed i membri della Corte non sono componenti del Consiglio Giudiziario.







	Decisioni 2023				
1	Invalidità di Trust				
	epistolare, irretroattività				
	degli effetti della				
	modifica della legge				
	regolatrice, arbitrato,				
	volontaria giurisdizione				
2	Nomina di nuovo Trustee				
3	obbligo di iscrizione nel				
	registro dei Trust				
	Posizione Giuridica del				
	trustee dimissionario non				
4	ancora sostituito				
5	Modifiche ad atto di Trust				
	Operazioni del Trustee in				
6	coinflitto di interessi				
7	sequestro di beni in trust				
8	data di cessazione di un trust				







- ➤ La Corte ha competenza per tutti i casi e le controversie in materia di rapporti giuridici nascenti dall'affidamento o dalla fiducia, quali: trust, affidamento fiduciario, fedecommesso, istituzioni di erede fiduciario ed istituti simili, da qualunque ordinamento regolamentati.
- Non rientrano nella competenza della Corte le controversie in materia di mandato, fatta eccezione i casi in cui il mandatario è un soggetto autorizzato ai sensi della Legge 17 novembre 2005 n. 165 "Legge sulle Imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi", od esercente attività fiduciaria in ordinamenti diversi da quello sammarinese.
- ➤ Il Collegio Garante della Costituzionalità delle norme è l'organo cui spetta il compito di dirimere gli eventuali conflitti di competenza tra l'Autorità Giudiziaria Ordinaria e la Corte per il Trust, secondo le procedure, in quanto compatibili, previste dal Titolo VII, Capo I ("Conflitti di Giurisdizione") della Legge Qualificata 25 aprile 2003 n. 55 "Disciplina sull'organizzazione, le incompatibilità , il funzionamento, le forme dei ricorsi e dei procedimenti, gli effetti delle decisioni del Collegio Garante della costituzionalità delle norme".





I trustee a San Marino

trustee professiona	li (*)							
		n°	attive	inattive	totale	% totale	% Attivi	% non attivi
Società di capitali		4	4	0	4	30,77	100,00	0,00
Banche		3	3	0	3	23,08	100,00	0,00
Ragionieri		6	2	4	6	46,15	33,33	66,67
totale		13	9	4	13	100,00	69,23	30,77
(*) Fonte sito web Registro dei Trust al 19/11/2023								







Tabella comparativa RSM-ITA-UK

ELEMENTI	TRUST RSM	TRUST ITA	TRUST UK
LEGGE			
Conforme Convenzione Aja	Sì	Sì	Sì
data Legge	01/03/2010 (Legge Trust)	16/10/1989 (Ratifica Convenzione)	1984 (Trust Jersey Law)
Lingua Legge	Italiano	Italiano	Inglese
Ultima revisione	27/12/2021	22/06/2016 (Legge dopo di noi)	-
Regolamenti	Sì	-	-
TRIBUNALE			
Corte del Trust	Sì	No	Tribunale Ordinario
COMPLIANCE			
Organo di Controllo	BCSM- Uffico Registro Trust	-	-
Registro Trust	Sì, c/o Ufficio Registro Trust	-	-
Obblighi AML	Sì, AIF	-	-
Agente Residente	Sì, in caso di trustee non residente	-	No
TRUSTEE			
Registro Trustee	Sì, presso Banca Centrale di San Marino	No	No
Formazione Continua	Sì, 20 ore annuali certificate	No	No
Organo di Controllo	Sindaco Unico - Collegio Sindacale	No	No
Asicurazione	Sì, massimale minimo 1.000.000,00	No	No
FISCALITA'	Esitono 3 livelli di tassazione, che rendono il		
Tassazione diretta	Trust RSM il linea con le disposizioni	Tassazione ordinaria italiana	Tassazione a fiscalità privilegiata





Fiscalità

1) IL CALCOLO DELLA ALIQUOTA

Legge 16/12/2013 n° 166 -

IMPOSTA GENERALE SUI REDDITI

Art. 2: Definizioni

Comma 1 lett g) Persona giuridica: il soggetto di diritto costituito dal complesso organizzato di persone e beni, al quale la legge attribuisce la capacità giuridica

art. 42 Soggetti passivi

- 1. L'imposta generale sui redditi si applica:
- a) alle persone giuridiche ed agli enti ad esse assimilati residenti nel territorio dello Stato;

art. 43 Applicazione dell'imposta

1. L'imposta generale sui redditi di cui al presente Titolo III è determinata applicando l'aliquota proporzionale, nella misura del **17%**, al reddito imponibile calcolato a norma degli articoli seguenti. La misura di tale aliquota è modificabile con decreto delegato.







Fiscalità

1) IL CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE DEL TRUST

Legge 17/3/2005 n° 38 .come modificata

- > dall'art. 17 della Legge 19/11/2019 n°157 (coeff.te inserimento 2 bis)
- dall'art. 18 della Legge 23/12/2022 n° 171 (modifica coeff.te)

Art. 5 Determinazione del reddito imponibile del trust

1. Il reddito imponibile del trust è determinato applicando il *coefficiente di redditività* del 80 per cento all'ammontare complessivo dei proventi e dei frutti, in denaro e natura, derivanti dai beni in trust, anche a titolo risarcitorio del mancato guadagno, realizzati e percepiti in ciascun periodo d'imposta. Nel predetto ammontare non sono computati i proventi e i frutti derivanti da immobili situati nel territorio della Repubblica di San Marino.

Pertanto all'aliquota del 17% si applica il coefficiente di redditività dell'80% = 13,60% aliquota applicabile

2. "Il coefficiente di redditività di cui al comma 1 è tuttavia pari al dieci per cento qualora il trustee li reinvesta, e non li distribuisca, per un periodo di almeno 24 mesi dalla data della percezione ed eserciti apposita opzione in sede di dichiarazione dei redditi. Tale opzione non è esercitabile con riferimento ai proventi e i frutti derivanti dai beni in trust che siano costituiti da utili, dividendi o quote di partecipazione agli utili distribuiti da società o enti fiscalmente residenti, o comunque domiciliati, in Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato, individuati con il Decreto 24 gennaio 2005 n.2.".

Pertanto all'aliquota del 17% si applica il coefficiente di redditività dell'10% = 1,70% aliquota applicabile

2 bis. In deroga a quanto previsto ai commi precedenti, è sempre possibile determinare il reddito imponibile **del trust in modo analitico**, senza applicazione di nessun coefficiente di redditività, deducendo da tutti i proventi e frutti derivanti dai beni in trust i costi inerenti all'amministrazione e gestione dei beni in trust sostenuti e pagati nell'anno solare, che devono essere documentati ed indicati in un prospetto riepilogativo allegato alla dichiarazione dei redditi."

Pertanto ipotizziamo che un trust abbia proventi e frutti in denaro o in natura, derivanti dai beni in trust per € 100.000,00 e costi inerenti all'amministrazione gestione dei beni in trust sostenuti e pagati per € 35.000,00, si applica il 17% su 65.000,00







Fiscalità – Tabella riepilogativa

	art. 5 comma 1	art. 5 comma 2	art. 5 comma 2 bis
aliquota di imposta	13,60%	1,70%	17,00%
ricavi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
deducibilità costi	0,00	0,00	20.000,00
imposta	13.600,00	1.700,00	13.600,00
netto	66.400,00	78.300,00	66.400,00
distribuibile	si	no per 24 mesi	si
Caso			
Ricavi	100.000,00		
costi di amministrazione	35.000,00	35%	
	art. 5 comma 1	art. 5 comma 2	art. 5 comma 2 bis
aliquota di imposta	13,60%	1,70%	17,00%
ricavi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
deducibilità costi	0,00	0,00	35.000,00
imposta	13.600,00	1.700,00	11.050,00
netto	51.400,00	63.300,00	53.950,00
distribuibile	si	no per 24 mesi	si







✓ Inoltra quesiti ad <u>academy@camcom.sm</u>

